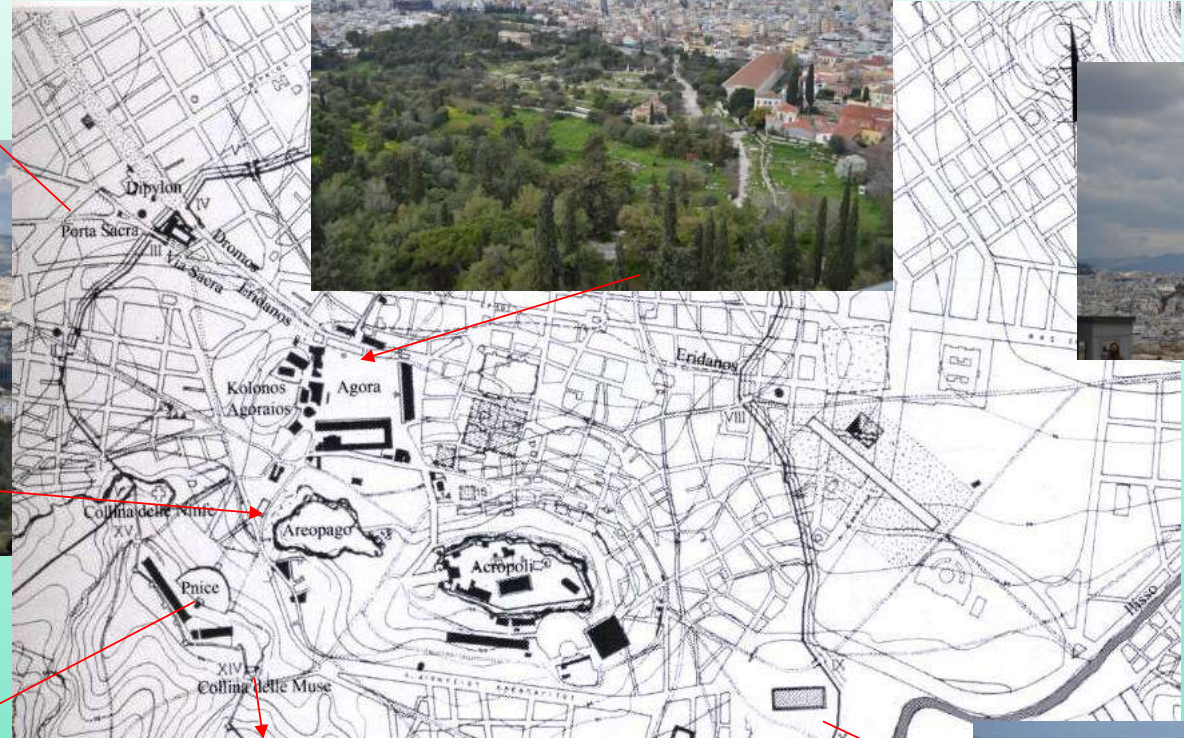
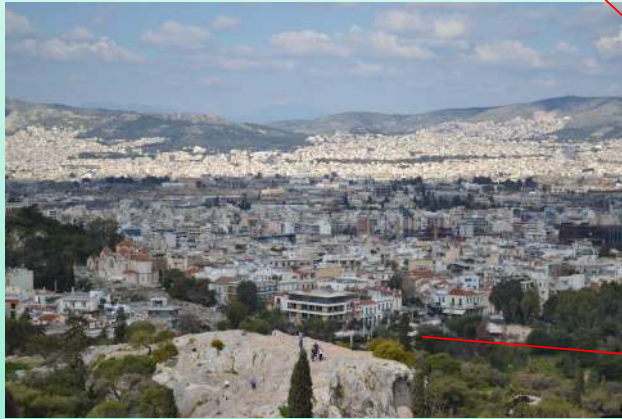


Archeologia Classica – VII lezione

Topografia di Atene

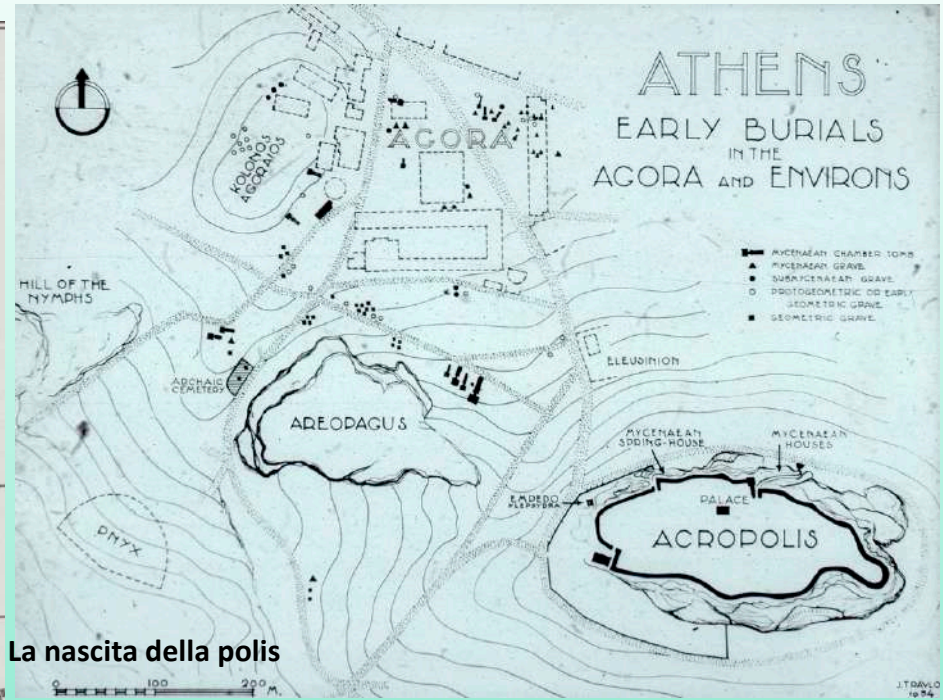
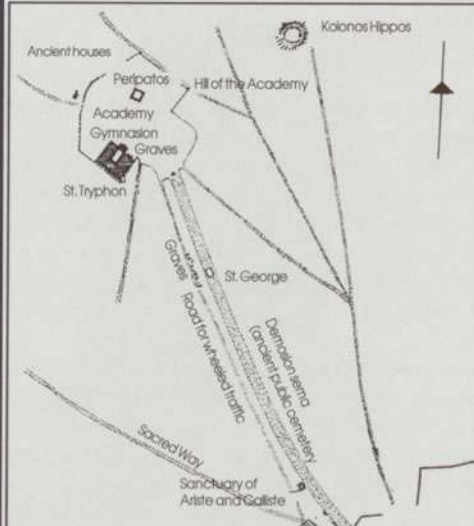
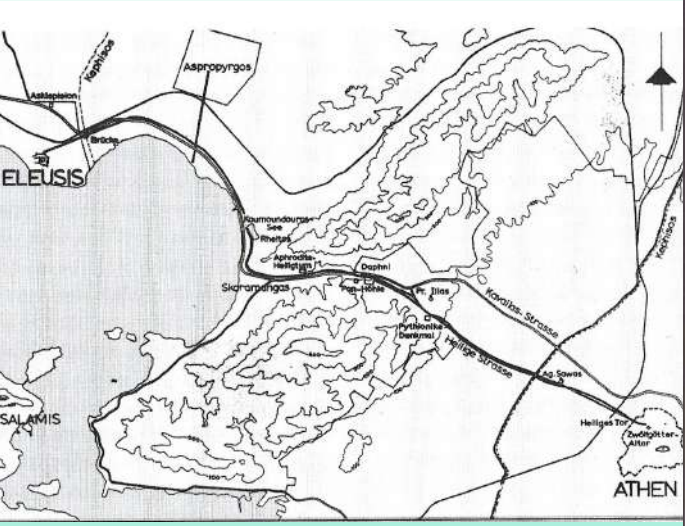


Licabetto

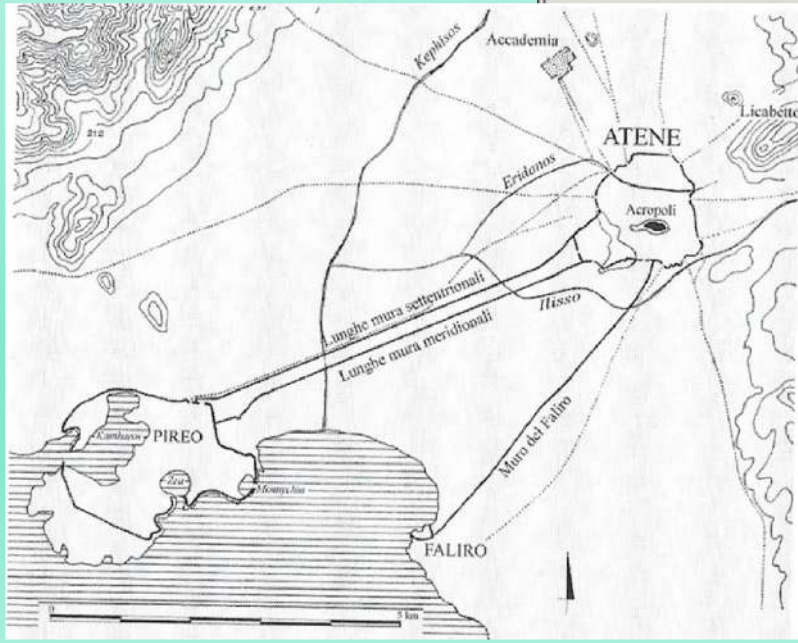


Illisso

Via dell'Accademia



Via Sacra



La nascita della polis

Con l'Età del Bronzo finale e la prima Età del Ferro la topografia delle necropoli suggerisce la presenza di una serie di insediamenti sparsi tra l'Ilisso e l'Eridano (vd. il toponimo *Athenai*, le 'Atene'). Lo studio dei costumi funerari avviato da Ian Morris (1987 e 1995), ha avuto una determinante influenza nello studio delle grandi trasformazioni sociali attraverso le quali è venuta formandosi la polis ateniese, nel corso di tutto il periodo compreso tra il Protogeometrico e il Geometrico finale vi è un **graduale passaggio dell'Acropoli da spazio abitativo a luogo di culto**. Nell'VIII sec. a.C. processo di strutturazione sociale che determina la scelta dell'Acropoli come santuario di una comunità che si va integrando politicamente.



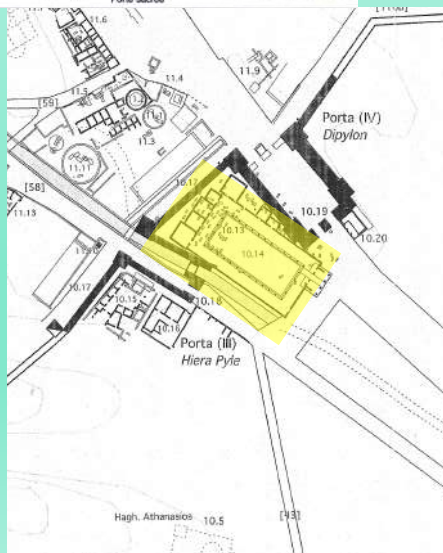
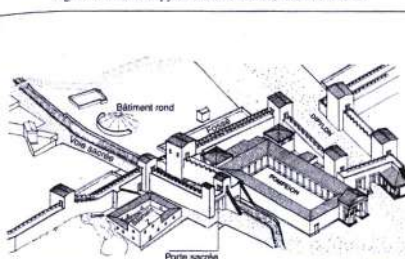
La Tirannide

Dal **561/0** Pisistrato prese il potere tre volte e lo detenne, sia pure con significativi intervalli, fino al **528/7** a.C., anno della sua morte, quando gli subentrarono i figli Ippia ed Ipparco. La tirannide dei Pisistratidi ebbe termine solo nel **510** a.C. con la definitiva cacciata di Ippia.

Politica di Pisistrato indirizzata a rafforzare i legami tra la polis e la popolazione rurale insediata nei diversi demi → ambito religioso:

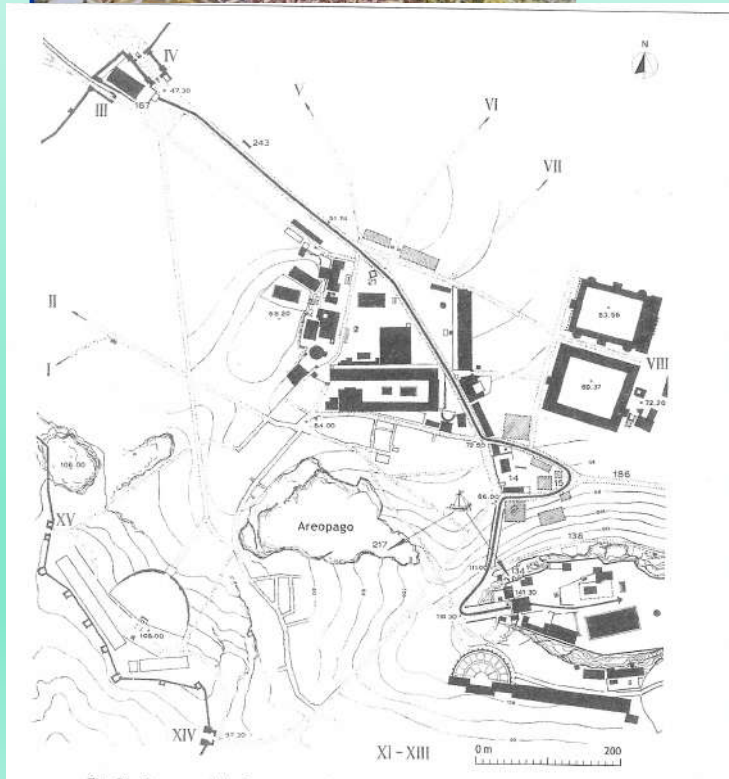
- rafforzato culto poliadico di Athena
- introdotti culti extraurbani nella polis
- Panatenee

Fig. 17 : Porte du Dipylon et Porte sacrée, vers 400 av. J.-C.



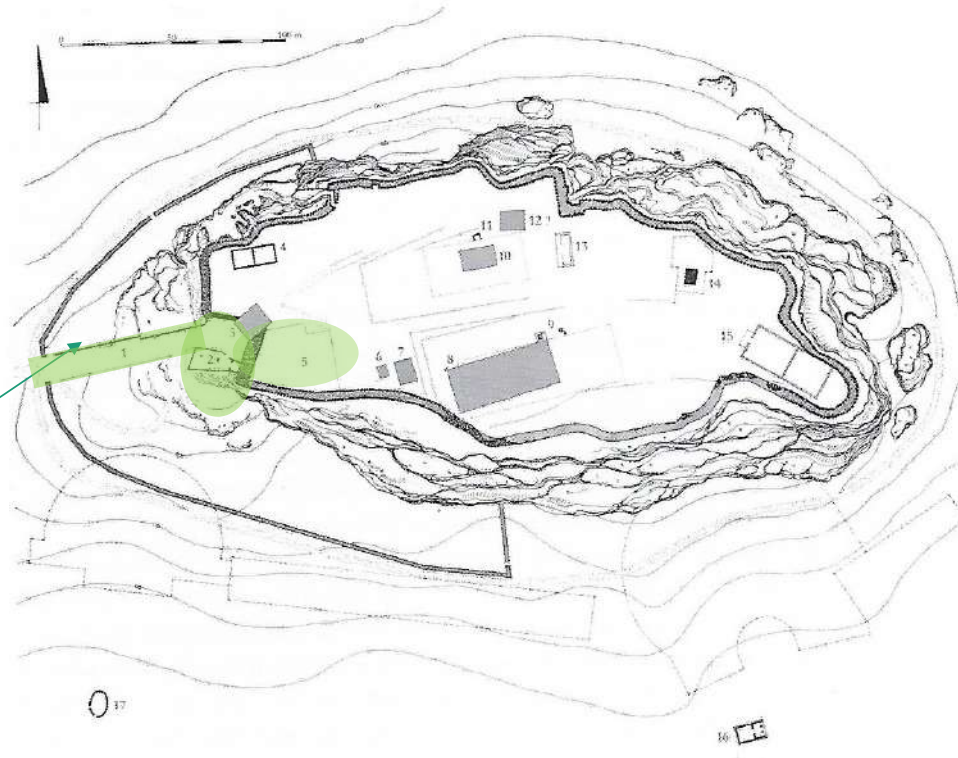
Le Panatenee: Le piccole P. hanno cadenza annuale, le Grandi P. penteterica (nel mese di Hekatombaión, luglio-agosto). Le origini sono ricondotte a Teseo; in età storica, la festività penteterica con l'istituzione delle competizioni atletiche fu introdotta nel 566/5 a.C., sotto l'arcontato del filaide Ippoclide (ma connessa a Pisistrato). Il momento più solenne e importante, preceduto da danze, canti e una lampadedromia dall'Accademia (altare di Eros o di Prometeo) all'Acropoli, era la **pompé** (28 Hekatombaión) →

a partire dall'età Temistoclea dal Pompeion (Ceramico) il corteo percorreva **la via delle Panatenee** per salire all'Acropoli sino all'altare di Atena Polias, con l'offerta del peplo e l'ecatombe.



L' Acropoli in età pisistratica

V.1 Atene. Planimetria dell'Acropoli in età pisistratica: 1) rampa di accesso; 2) bastione miceneo e santuario di *Athena Nike*; 3) propileo; 4) cisterna; 5) santuario di *Artemis Brauronia*; 6) edificio Aa; 7) edificio C; 8) *Hebatompedon*; 9) sacello e altare di *Athena Ergane*; 10) tempio di età tardogeometrica di *Athena Polias*; 11) *Kekropion*; 12) edificio A; 13) Grande Altare; 14) santuario di *Zeus Polieus*; 15) santuario di *Pandione*; 16) tempio di *Dionysos Eleuthereus*; 17) santuario delle *Ninie* (elaborazione grafica da Travlos, 1971; Korres, 1997a; Mylonas Shear, 1999)

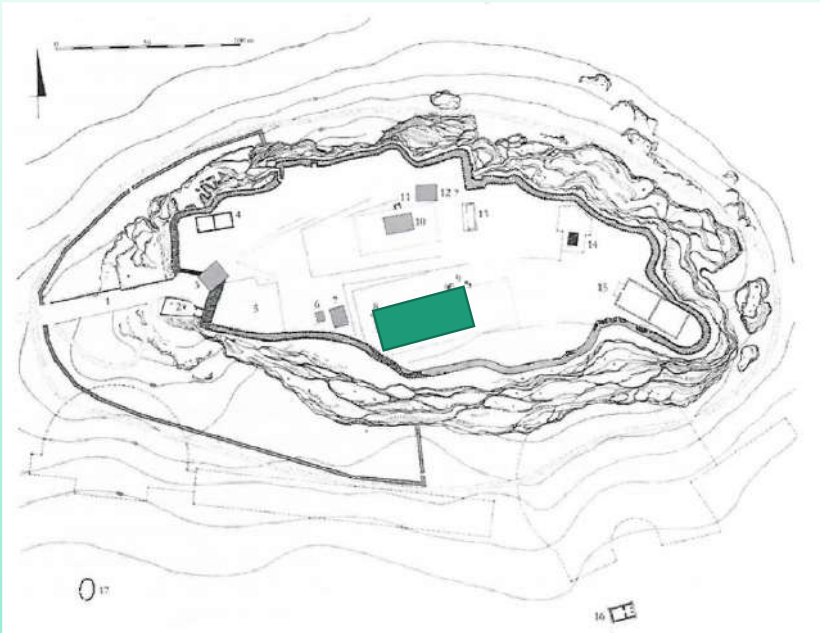


Muro poligonale di contenimento della rampa di accesso di età pisistratica (80x12m)

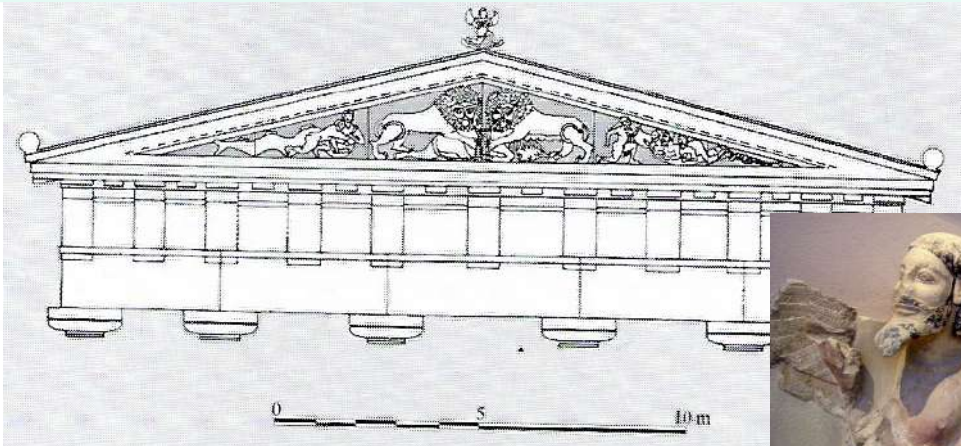
Introdotti nuovi culti :

- **Athena Nike** sul bastione fortificato posto in corrispondenza dell'accesso occidentale
- **Artemis Brauronia**, reduplicazione del noto santuario di Brauron

Edificio H (o Hekatompedon o UrParthenon) 580-550 a.C.

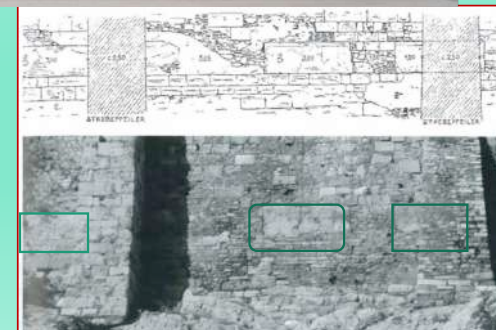


Taglio nella roccia al di sotto dello stereobate del Partenone → limite ovest individuato da M. Korres



Periptero dorico in poros del Pireo, 6x13 o 14 colonne (20 x 46m)

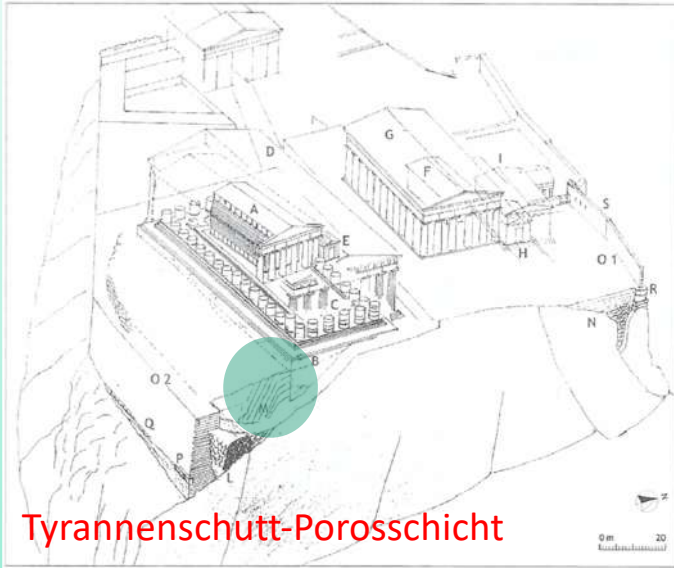
- metope in calcare e in marmo dell'Imetto, alcune con immagini figurate
- complessi gruppi frontonali in poros fondono iconografie tradizionali - i leoni disposti araldicamente che divorano un toro - con richiami agli antichi miti delle origini della polis - il gruppo con tre personaggi serpentiformi – (cd. Barbablu).
- tetto, interamente realizzato in marmo dell'Imetto con sima laterale e acroteri a volute, che denuncia chiare influenze insulari.



Epistili edificio H riutilizzati muro S

I frontoni arcaici (570 – 550 a.C.)

Frontone cd. Apoteosi di Eracle



Zeus Hera Athena? Eracle Hermes

Frontone cd. dell'ulivo



Uomo (ulivo) donna donna con cercine corpo

Frontone cd. Eracle e Idra



Granchio lolao Eracle Idra

Frontoni in calcare locale rinvenuti nella "Colmata Tirannica", dotati di una ricca policromia. Si valorizza la figura di **Eracle**, eroe per eccellenza caro all'aristocrazia arcaica e all'ambito pisistrateo, o situazioni mitistoriche prettamente locali (Frontone dell'albero di ulivo), connesse ai culti eroici fondanti della pòlis.

Pertinenti a edifici con diverse funzioni:

- edifici di servizio
- tesori/oikemata
- sale da banchetto
- fasi arcaiche degli edifici noti in età classica → dislocati in varie zone dell'Acropoli. La deposizione unitaria dipende dalla necessità di ampliare il pianoro con terrapieni.

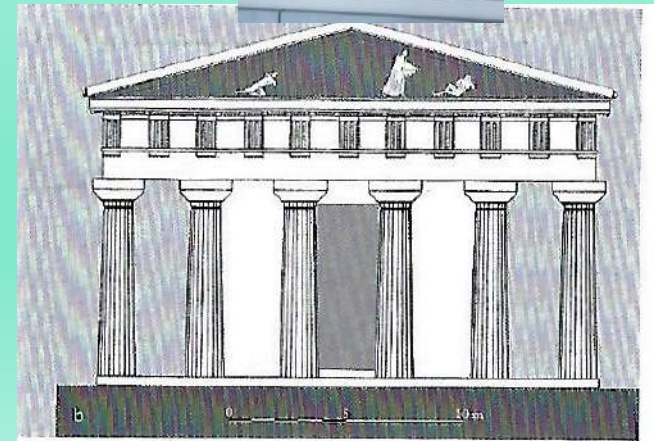
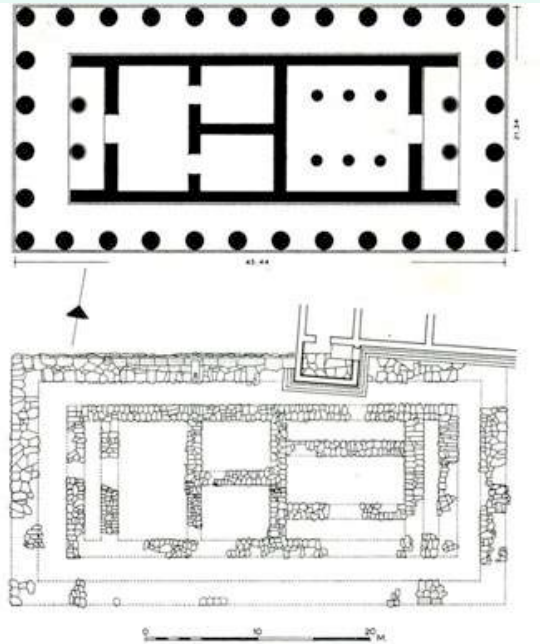
Il tempio di Athena Polias

fase geometrica: due basi di colonne

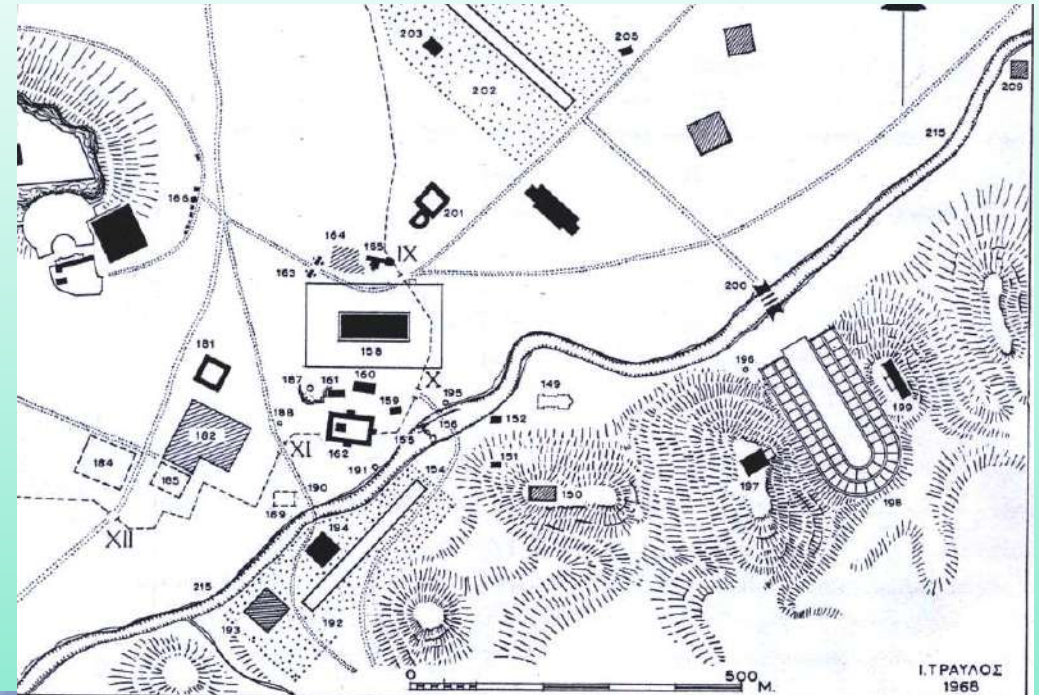
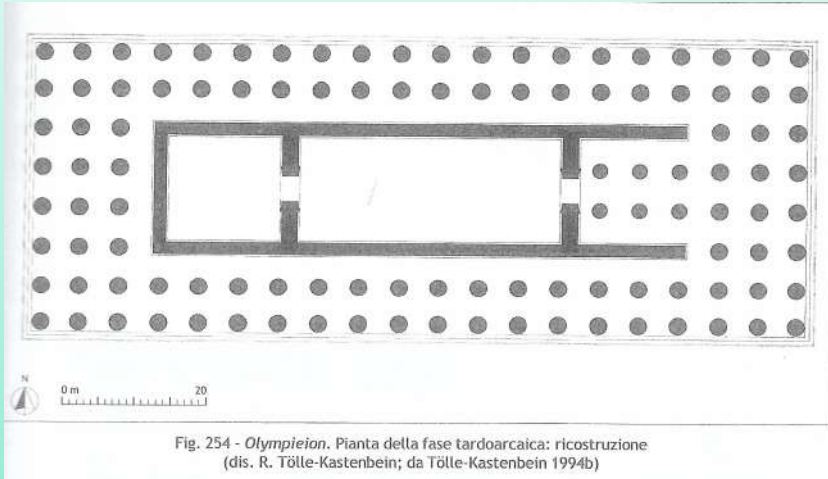
fase arcaica: fondazioni Dörpfeld (3 fasi edilizie) 1° (650 a.C.) peristasi lignea; 2° (625-600 a.C.) peristasi poros; 3° (520 a.C.) → Tempio dorico periptero in *poros* (6x12 colonne), corpo anfibrofronto - E cella tripartita: culto Athena Polias (xoanon ligneo destinatario del peplo panatenaico); - W anticamera e due adyta: culto di Poseidone-Eretteo, Efesto e Bute

- Metope, tegole e sima in marmo dell'Imetto (reimpiegate muro N)
- Frontoni in marmo pario: E due leoni azzannano toro; W Gigantomachia

Parzialmente distrutto dai Persiani 480-79 a.C., rimase in funzione solo l'opistodomo, restaurato dopo il sacco, fino al completamento dell'Eretteo, che ne ereditò le funzioni.



La valle dell'Ilisso: il tempio di Zeus Olympios

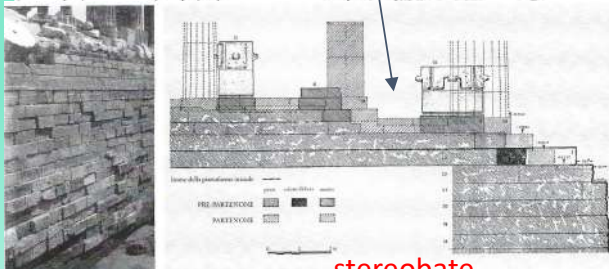
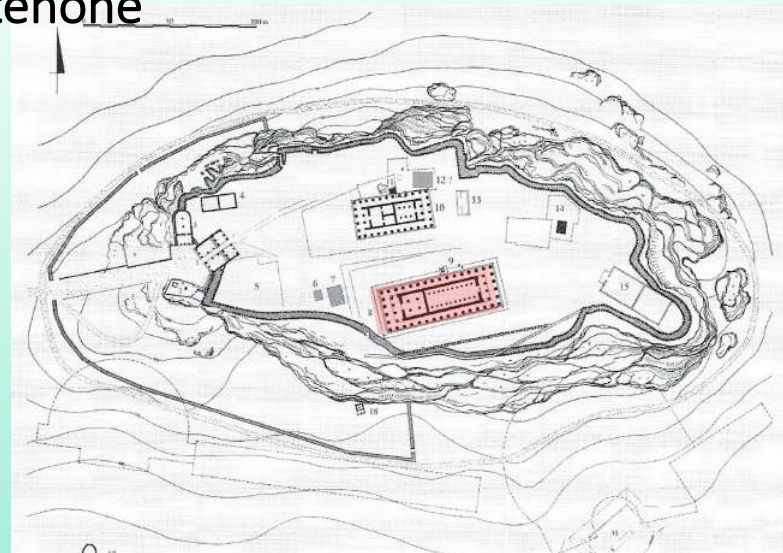
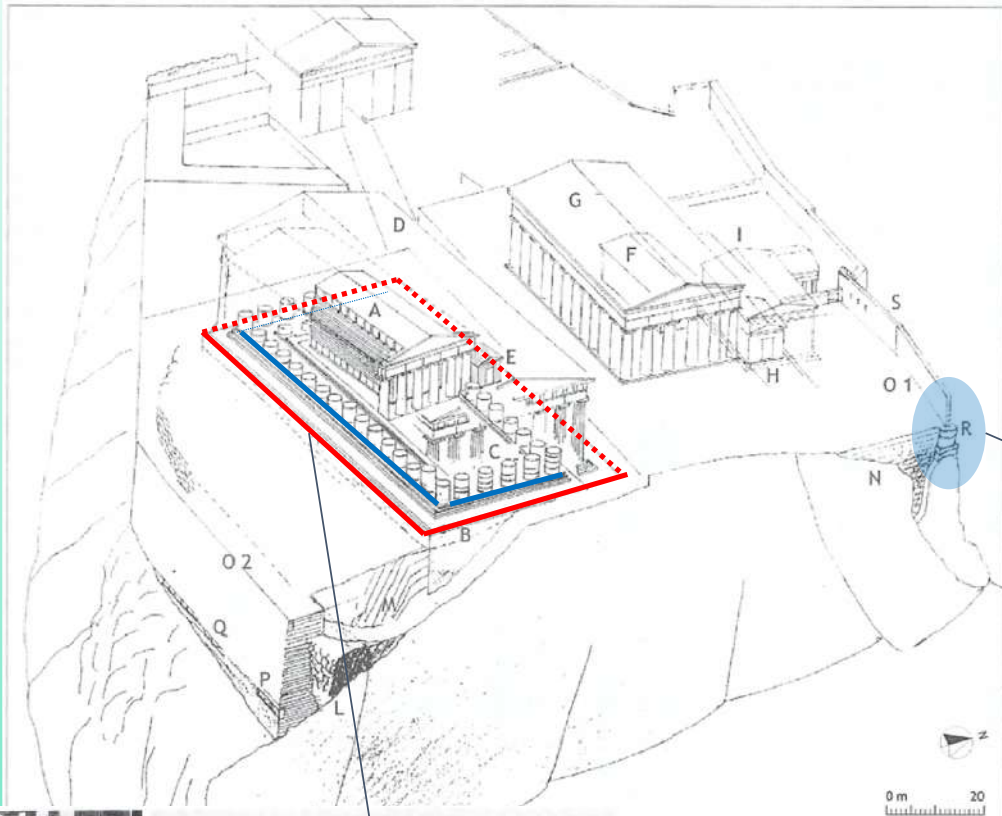


- I fase alto-arcaica: periptero in poros 8x16
- II fase tardo-arcaica (post 530 a.C.): diptero in poros 8x21 ionico o dorico?
- III fase classica: Licurgo?
- IV fase ellenistica (Antioco IV Epiphanes) → diptero corinzio
- V fase romana (Silla, Augusto, Adriano)

Olympieion adrianeo



Il pre-Partenone



stereobate

Fase 1: fine del VI secolo a.C. → stereobate e avvio di un periptero in **poros** con **6x15** colonne;
Fase 2: post battaglia di Maratona → ridimensionata la pianta dell'edificio (66,9 x 23,6 m) periptero in **marmo pentelico** **6x16** colonne (pronaos e opistodomo prostili tetrastili) → I Persiani nel 480/79 a.C. lo trovano in costruzione (all'altezza del terzo o quarto tamburo della peristasi e del colonnato interno) e lo danneggiano dandone alle fiamme i ponteggi lignei → tamburi e conci della crepidine reimpiegati muro N

Edilizia tardo-arcaica pre-persiana

508-7 a.C. RIFORMA
CLISTENICA: democrazia
diretta, tutti i cittadini
(maschi adulti) possono
esprimere voto
nell'Ekklesia

Ekklesiasterion



VI.12 Atene. Acropoli,
planimetria al 490: 1) propilei
prepersiani; 2) bastione
miceneo e santuario
di *Athena Nike*; 3) edificio B;
4) cisterna; 5) santuario
di *Artemis Brauronia*;
6) edificio Aa; 7) edificio C;
8) pre-Partenone; 9) sacello e
altare di *Athena Ergane*; 10)
tempio di *Athena Polias*; 11)
Kekropion; 12) edificio A;
13) Grande Altare;
14) santuario di *Zeus Polieus*;
15) santuario di *Pandione*;
16) tempio di *Dionysos
Eleuthereus*; 17) santuario
delle Ninfe; 18) fontana
(elaborazione grafica
da Travlos, 1971)



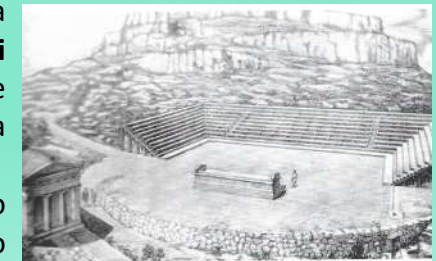
Sulla Pnice, addossata alla collina in lieve pendenza, la struttura aveva forma parzialmente circolare (theatron), rivolta verso una terrazza sostruita di forma trapezoidale, sul fondo della quale era una piattaforma sopraelevata destinata agli oratori, il bema

propileo in marmo pentelico → solo tagli nella roccia e pochi resti rimasti inglobati nella ricostruzione di età periclea

Struttura: due vani aperti verso l'esterno con fronte dorica tetrastila *in antis*. W: tre navate da due file di colonne; differenza di livello W-E a risolta da gradinata



Dopo il crollo degli ikria, la struttura lignea che accoglieva spettatori presso l'orchestra nell'agorà di Atene (499-496 a.C.) **spettacoli drammatici** connessi alla celebrazione delle **Grandi Dionisie** vennero spostati presso la precinzione di *Dionysos Eleuthereus*
Struttura: orchestra contenuta a sud da un muro di terrazzamento curvilineo; theatron rettilineo con sedili in legno direttamente addossati a nord alla roccia del pendio naturale.

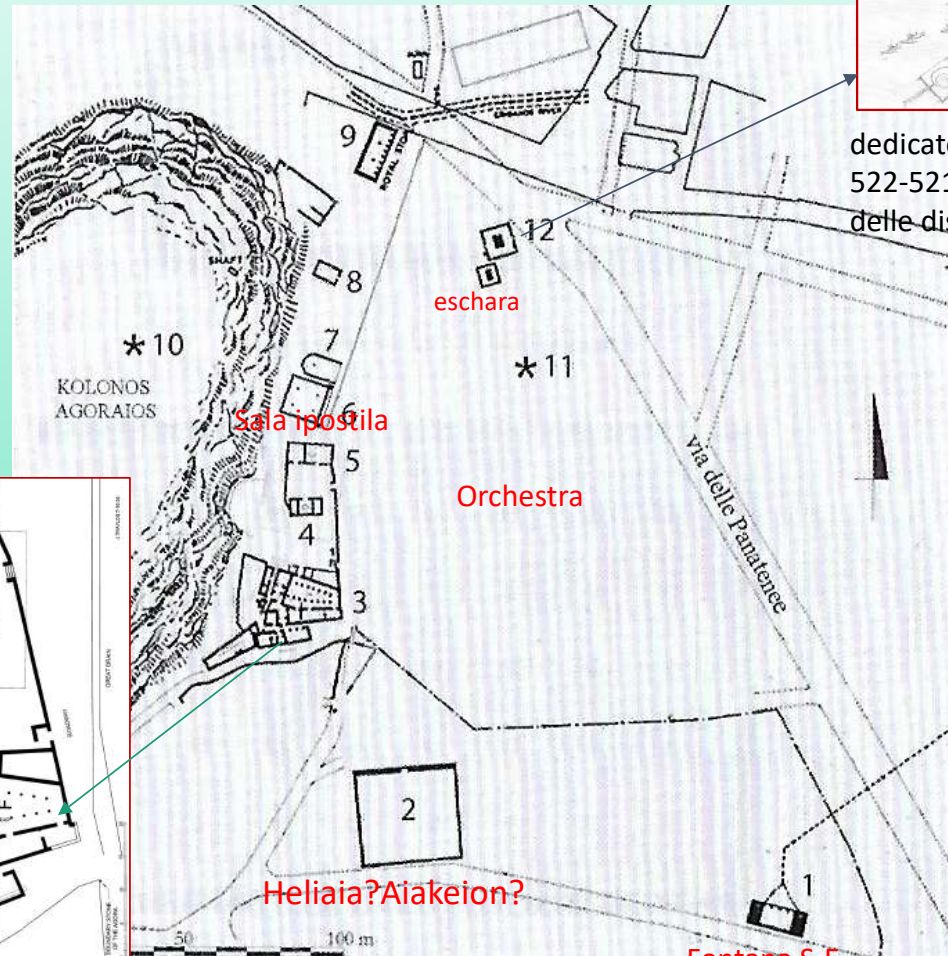


Lo spazio politico: l'agorà del Ceramico

Altare 12 Dei



dedicato da Pisistrato il Giovane nel 522-521 a.C.; usato per il calcolo delle distanze



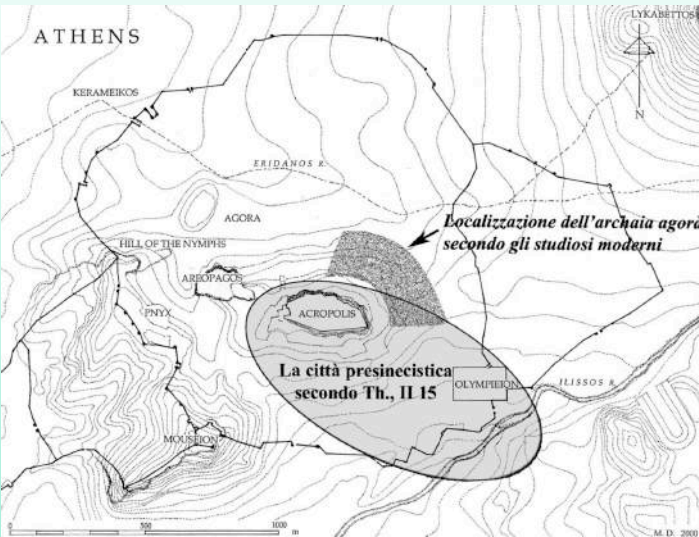
eschara

Orchestra

Heliaia? Aiakeion?

Fontana S-E

Terminale dell'Enneakrounos



Localizzazione dell'archaia agorà secondo gli studiosi moderni

La città presinecistica secondo Th., II 15

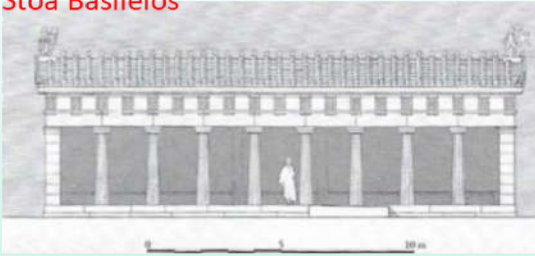


Edificio F

Edificio F= casa di Pisistrato? prytanikos oikos? Luogo pubblico di raccolta, sizzio e dormitorio dei Pritani.
Sala ipostila= Boulè dei Quattrocento di età Soloniana?



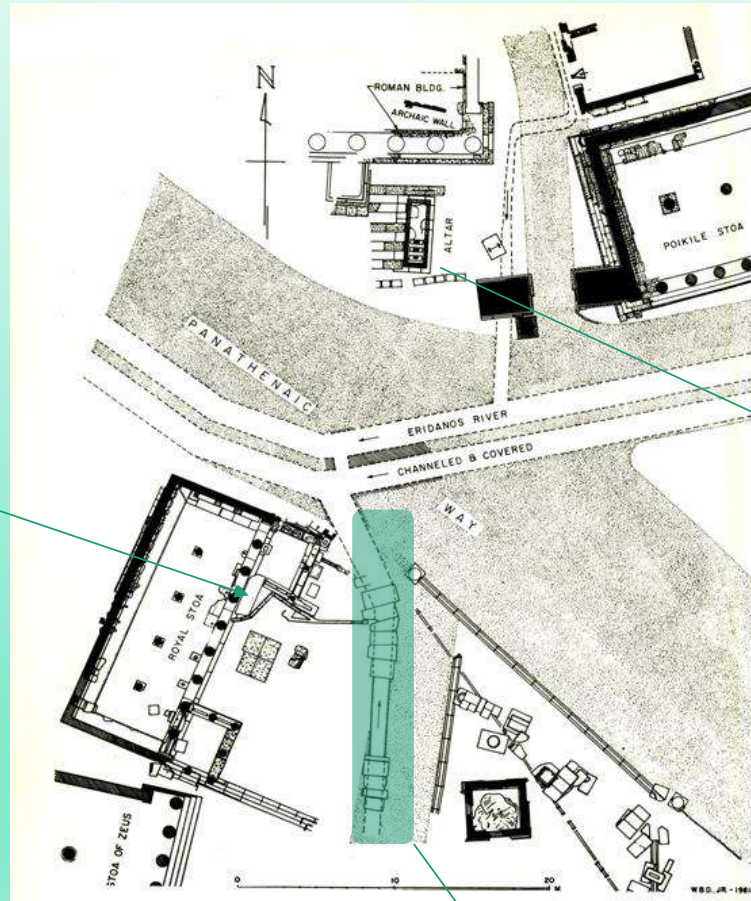
Stoa Basileios



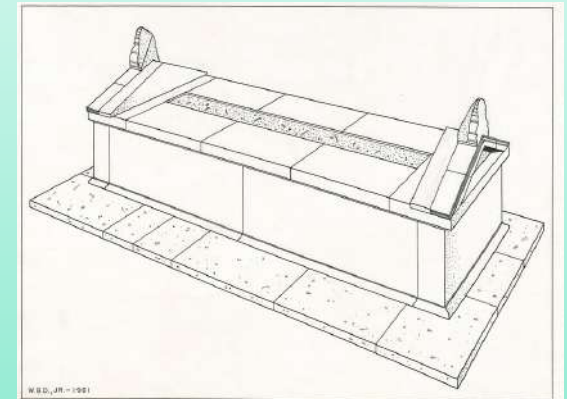
Fase inizio V sec. a.C.: portico in poros aperto a E, ottastilo dorico; suddiviso in due navate da 2/4 colonne doriche. Sede dell'arconte re: esposte le leggi di Dracone e Solone; qui processi per omicidi ed empietà

Presso il **lithos** i magistrati giuravano di onorare le leggi

L'agorà del Ceramico: angolo N-W



Canale di bonifica in opera poligonale (510-500 a.C.)

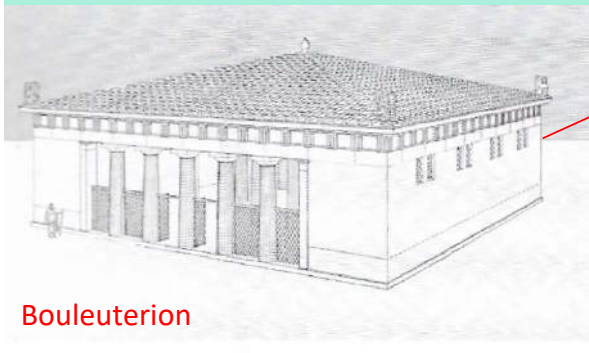


Altare cd. di Afrodite Ourania (Camp)
o di Hermes Agoraios (Osanna)
-riempimento in poros, rivestimento in marmo
- all'interno cenere e ossa di maiali, pecore e un solo frammento di volatile.

L'agorà del Ceramico (metà V sec. a.C.)



Hephaesteion: 460 a.C.: periptero dorico 6 x 13 colonne in marmo pentelico; frontoni in marmo pario

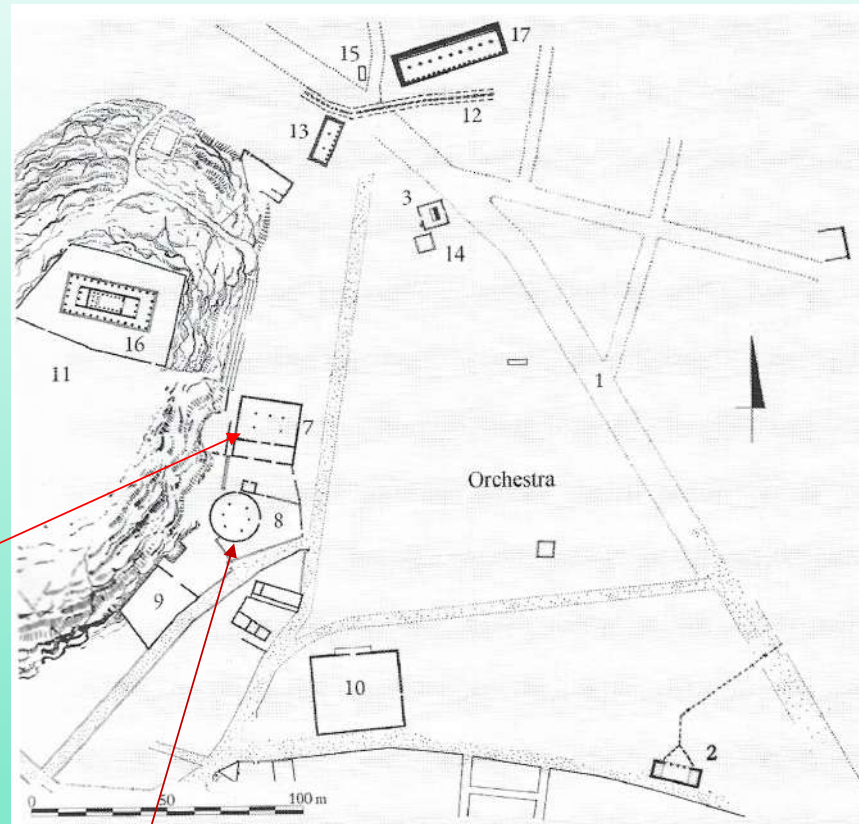


Bouleuterion

Riunione Boule dei 500: all'interno vestibolo rettangolare seguito da un ampio vano quadrangolare, la cui copertura era supportata da cinque sostegni; sedili lignei lungo le pareti N-E-W



Interno della Tholos

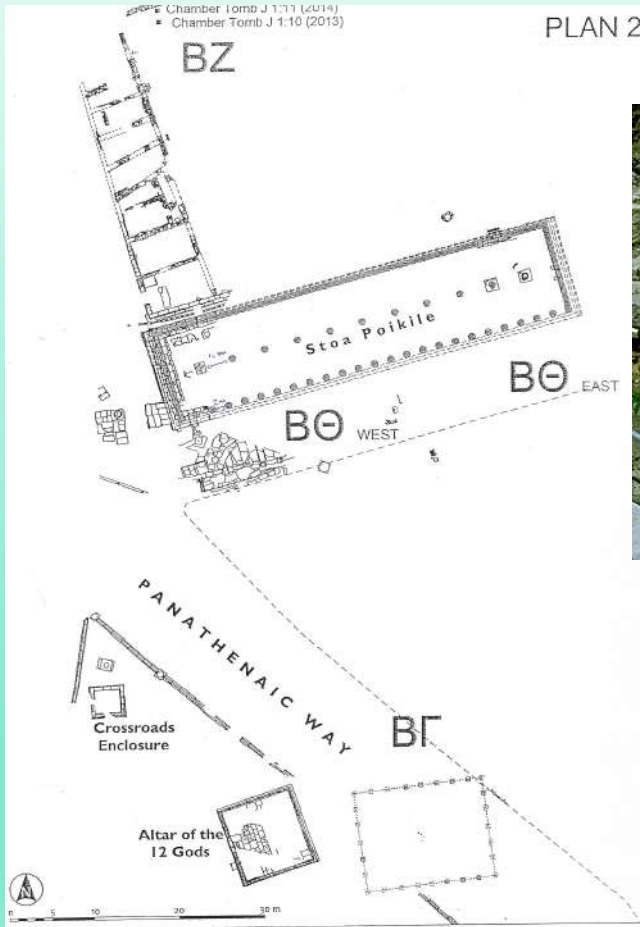


Tholos eretta 470-60 a.C. sopra edificio F: struttura, di forma circolare, con un alto basamento in blocchi isodomici di *poros* e un elevato in mattoni crudi. All'interno culti: Artemis Bouleia, Apollo Prostates, Athena Archegetes



Gruppo dei Tirannicidi
Nel 477-6 a.C. Kritios e Nesiotes realizzarono il secondo gruppo, a sostituzione di quello di Antenor (510-9 a.C.), sottratto dai Persiani.

La stoà Poikile o Peisianaktos (475-60 a.C.)



Riconosciuta nella Stoà in corso di scavo a N di odos Adrianou. Conservato solo muro di fondo e angolo W

all'interno esposti dipinti su tavole di legno di **Micone**, **Polignoto di Thasos** e **Panainos** raffiguranti scene volte a celebrare le recenti affermazioni militari ateniesi, le battaglie di Maratona e di Oinoe, e narrazioni mitiche che richiamano l'affermazione dei Greci sui barbari, l'Amazzonomachia e la guerra di Troia.

Vi si conservavano i trofei bellici (vd. scudi che celebrano Vittoria di Sfacteria su Sparta)

Scelta come luogo di riunione filosofi stoici (III sec. a.C.)

